



ISOLE INTERESSATE

**Elba, Portoferraio,  
Edificio storico  
denominato “Galeazze”**

TEMPI DEL PROGETTO

**2020-2022**

DESTINATARI

- › Residenti
- › Turisti
- › Scuole
- › Ricercatori

IMPORTO COMPLESSIVO  
DEL PROGETTO ANNI 2017-2020

**2.000.000 €**

DI CUI IMPORTO FINANZIATO DAL PNAT

**ca. 50%**

da definire in fase di progettazione preliminare

DI CUI IMPORTO ATTRATTO  
(FINANZIATO DA TERZI)

**ca. 50%**

da definire in fase di progettazione preliminare

# Centro Interpretazione dedicato al Santuario Internazionale per i Mammiferi Marini “Pelagos”

## DESCRIZIONE PROGETTO

Sulla base ad un accordo formalizzato tra l’Ente Parco e il Comune di Portoferraio si è sviluppata l’idea di realizzare un progetto ambizioso che consiste nella ristrutturazione di un edificio di grande valore identitario posto nel centro storico di Portoferraio (le “Galeazze”) e nel successivo allestimento dedicato al Santuario Internazionale Pelagos.

Nel corso del 2020 l’Ente Parco, in qualità di soggetto attuatore del progetto, ha bandito un concorso di idee, strutturato e condotto in stretta collaborazione con il Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori. Al concorso hanno partecipato ben 39 proposte, tra le quali è stato selezionato il progetto migliore che si pone come obiettivo la valorizzazione della struttura originaria, proponendo un restauro conservativo di buon livello e nuovi inserimenti compatibili con il contesto architettonico e mantenendo, per quanto possibile, l’originaria spazialità interna del monumento. L’idea è caratterizzata da una rampa definita come percorso emozionale tra i cetacei. Tra le navate della struttura storica farà bella mostra la ricostruzione di un modello in scala reale della balenottera azzurra, della lunghezza di 29.90. Previsti anche l’esposizione di modelli di altri cetacei (orca, delfini, stenelle, ecc.), della foca monaca e un racconto multimediale dedicato alla biodiversità del Mediterraneo.


Completano il programma funzionale: una caffetteria, un’area ristoro e una sala polifunzionale per incontri, seminari, laboratori ed eventi.

Nel corso del 2021 sarà avviata la progettazione preliminare, con la predisposizione del quadro economico e dell’esatta corrispondenza delle lavorazioni previste. A seguire verrà predisposta la progettazione esecutiva, con l’obiettivo di iniziare i lavori nel 2022.

## RISULTATI

- ❖ Ristrutturare un edificio di indubbio valore storico, culturale e identitario a Portoferraio (Cosmopoli) in gardo di riqualificare una porzione del centro storico.
- ❖ Creare un luogo attivo e propositivo dove sensibilizzare ed educare il pubblico sui temi della tutela dei mari, in cui sia possibile sperimentare la meraviglia dell’habitat marino.
- ❖ Arricchire la rete delle strutture divulgative e didattiche del Parco Nazionale creando un elemento di attrazione turistica di cui potrà giovare l’intera isola d’Elba.
- ❖ Consolidare la collaborazione con il Comune di portoferraio nell’ambito delle politiche di tutela delle risorse naturali e di sviluppo sostenibile locale.

## LINK PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

 [chvl.it/it/architettura/centro-di-interpretazione-del-santuario-dei-mammiferi-marini-pelagos/](http://chvl.it/it/architettura/centro-di-interpretazione-del-santuario-dei-mammiferi-marini-pelagos/)



## Angelo Zini

Sindaco del Comune di Portoferraio, Presidente della Comunità del Parco

**DOMANDA** Sindaco Zini, cosa significa per Portoferraio il restauro di un edificio importante come l'arsenale della Galeazze?

**RISPOSTA** Il restauro e la restituzione alla fruizione delle Galeazze sono strategici per il Comune di Portoferraio e per l'intera Isola d'Elba, non solo per il suo grande pregio architettonico ma soprattutto per il suo valore dal punto di vista storico e culturale.

L'edificio, che si trova proprio nel centro storico, è un testimone del grande legame con il mare delle nostre comunità. Il recupero dell'edificio è assolutamente coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione, che sono da un lato quello di continuare sulla strada del recupero e della valorizzazione del patrimonio storico-culturale, dall'altro quello di cercare nuove occasioni di rigenerazione e di rivitalizzazione del centro storico cittadino.

**D** Come valuta il progetto di realizzarvi un Centro di Interpretazione dedicato ai Mammiferi Marini?

**R** Siamo molto contenti di questa idea, maturata insieme al Parco Nazionale sin dagli inizi del mandato amministrativo, nel 2019: perché rappresenta un naturale sviluppo in chiave contemporanea di quella che era l'antica funzione dell'edificio, conservando il grande legame con il mare e rafforzando il ruolo dell'Arcipelago Toscano all'interno del Santuario Internazionale per la Protezione dei Mammiferi Marini Pelagos: un'area marina protetta estesa più di 80 mila kmq tra Italia, Francia e Principato di Monaco. Penso che un centro come questo

abbia tutte le carte in regola per diventare un polo d'attrazione scientifico-culturale di rilievo internazionale.

**D** Cosa ci può dire del ruolo del Parco Nazionale nell'avvio di questo progetto?

**R** Il Parco Nazionale ha avuto e avrà un ruolo di primaria importanza sia nella realizzazione del centro che nella sua "vitalità culturale". Ha supportato l'Amministrazione nella gestione del concorso d'idee e nella selezione del progetto migliore, sempre tenendo in grande considerazione le nostre esigenze di conservare il più possibile le caratteristiche originarie dell'edificio. Nel futuro il suo impegno accanto al nostro sarà quello di far sì che il centro non resti solo uno spazio espositivo, ma un centro "vitalità" dal punto di vista della ricerca scientifica, fruibile dalle scuole e dai visitatori. Per questo il programma funzionale prevede anche una sala per convegni, laboratori ed eventi, un'area ristoro e una caffetteria.

**D** Dal punto di vista dell'allestimento possiamo avere qualche piccola anticipazione?

**R** Al momento abbiamo ancora solo l'idea progettuale, che deve essere trasformata in progetto esecutivo. Tuttavia si può già dire con certezza che la spazialità interna dell'edificio sarà conservata, grazie a una rampa sinusoidale definita come percorso emozionale tra i cetacei. L'attenzione sarà catalizzata sin dall'ingresso sulla ricostruzione di un modello in scala reale della balenottera azzurra, della lunghezza di quasi 30 metri, cui si affiancheranno l'esposizione di modelli di altri cetacei (orca, delfini, stenelle, ecc.) e un racconto multimediale della biodiversità del Mediterraneo.

